



Fondata nel 1952

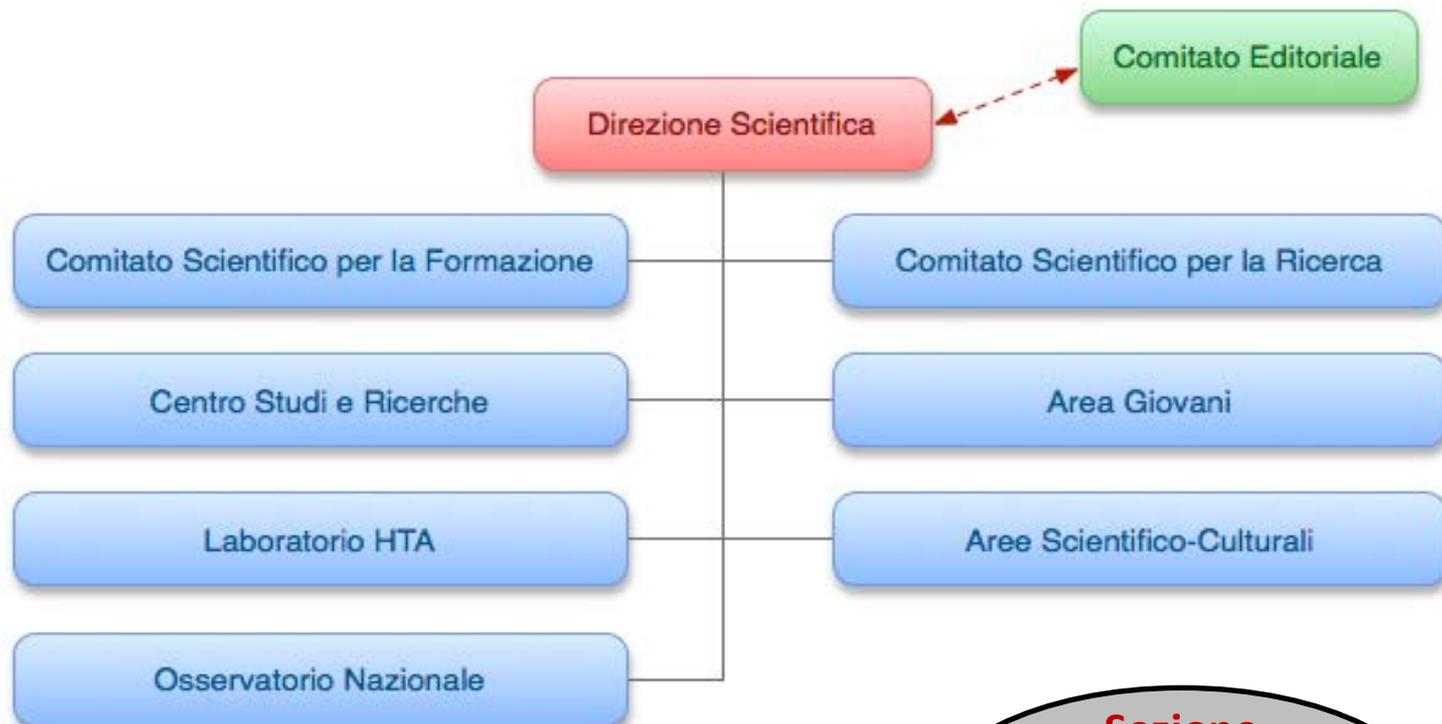
SIFO INCONTRA LE AZIENDE

Piera Polidori
Direttore Scientifico SIFO

ROMA, 19 giugno 2015

La Direzione Scientifica SIFO

Organigramma Direzione scientifica



**Sezione
SIFOweb →
Attività
scientifica**

Il Comitato Scientifico: composizione

FORMAZIONE	RICERCA
ADAMI Silvia	POLIDORI Piera
CIAMPALINI Susanna	BIANCHI Stefano
CIFANI Carlo	BREGA Alessandro
COZZOLINO Santolo	DESIDERI Ielizza (NEW)
PAZZAGLI Luciana	MORETTI Vincenzo
RINALDI Margherita	PISTERNA Alessia
SIMBULA Sara	PROVENZANI Alessio
TARANTINO Domenico	SACCA' Paolo M.F. (NEW)
	XOXI Entela (NEW)

Il Comitato Scientifico: composizione

FORMAZIONE-RICERCA

Resp. Gestione Qualità	CATTANEO Maria Grazia
Ref. Comunicazione	CREAZZOLA Simona
Ref. Editoria	MUSICCO Felice
Segretario Nazionale	RAPISARDA Franco



Progettualità SIFO: riepilogo

Anno 2013

• n° 22

RICERCA



n° 14 progetti presentati dalle
Aree Scientifico-Culturali e
dall'Osservatorio Nazionale

n° 2 progetto presentato da CS

n° 6 progetto presentato dalle
Segreterie Regionali

CONCLUSI: 5
IN CORSO: 11
Non ATTIVI: 6

• n° 1

FORMAZIONE



n° 1 progetto presentato CS

Progettualità SIFO: riepilogo

Anno 2014

• n° 5

RICERCA



n° 4 progetti presentati dalle
Aree Scientifico-Culturali e
dall'Osservatorio Nazionale

n° 1 progetto presentato dalle
Segreterie Regionali

CONCLUSI: 0
IN CORSO: 4
Non ATTIVI: 1

• n° 5

FORMAZIONE



n° 1 progetto presentato CS

n° 4 progetti presentati dalle
Aree Scientifico-Culturali e LabHTA

Progettualità SIFO: riepilogo

Publicazioni scientifiche 2014



Progettualità SIFO: riepilogo

Anno 2015

• n° 5

RICERCA



n° 4 progetti presentati dalle
Aree Scientifico-Culturali e
dall'Osservatorio Nazionale

n° 1 progetto presentato dal
CS

IN FASE DI
ATTIVAZIONE: 5

• n° 9

FORMAZIONE



n° 3 progetto presentato CS

n° 6 progetti presentati dalle
Aree Scientifico-Culturali/Oss.
Naz. e LabHTA

Di cui 2 FAD in
collaborazione
c/MINSAL
«Farmacia dei
Servizi» e «Racc.
17»

Progettualità SIFO

ERITROPOIETINE BIOSIMILARI VS ORIGINATOR: MODALITÀ DI UTILIZZO E VALUTAZIONE COMPARATIVA DI DATI DI EFFICACIA E SICUREZZA NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA IN NEFROLOGIA.

La disponibilità e il ricorso ai medicinali biosimilari può rappresentare una importante opportunità di economia farmaceutica, consentendo con il risparmio conseguito di riallocare le risorse verso le terapie farmacologiche realmente innovative e generalmente molto costose. Per definizione, il biosimilare dovrebbe essere appunto sovrapponibile al farmaco di riferimento per quanto riguarda il suo ruolo in terapia, sebbene non automaticamente interscambiabile, tuttavia, in alcune aree clinico/terapeutiche, come ad esempio la nefrologia, l'utilizzo delle eritropoietine biosimilari non è stato accolto favorevolmente a causa di forti dubbi sulla reale efficacia e sicurezza di questi medicinali. Lo **scopo** di questa indagine è di confrontare le modalità di utilizzo di eritropoietine biosimilari e non a livello nazionale e di confrontare le due tipologie di medicinali in termini di efficacia e sicurezza nell'impiego nefrologico.

Progettualità SIFO

Antimicrobial Stewardship in Medicina: IMPATTO/IMPLEMENTAZIONE DELLA FIGURA DEL FARMACISTA DI DIPARTIMENTO E /O DI REPARTO NELLE AZIENDE SANITARIE

Dopo l'esperienza positiva del progetto effettuato in collaborazione con il Ministero della Salute, si ritiene di dover proseguire in questo senso e ampliare la gamma di indicatori elaborati per l'oncologia e sviluppare altri indicatori specifici nel campo dell'infettivologia che rappresenta un'area strategica e trasversale nel panorama sanitario. **Scopo** : Creazione di un modello di riferimento per l'introduzione della figura del Farmacista clinico di Dipartimento e/o di reparto nelle aziende sanitarie italiane nell'ambito dell'infettivologia

Ob. Specifici:

- Elaborazione di Indicatori di processo ed esito in Infettivologia con verifica dell'applicabilità e definizioni di valore di benchmarking.
- Attività di formazione e tutoraggio
- Applicazione sul campo del farmacista di dipartimento
- Stesura di Report e Relazioni
- Elaborazioni del Manuale di riferimento
- Presentazione dei risultati mediante Evento SIFO finale
- Sviluppo Corso di formazione a distanza

Importante: in collaborazione con MinSal, FOFI, EAHP, ESCP, SIMIT

Progettualità SIFO

LA DISTRIBUZIONE DEI FARMACI PHT: INDAGINE COMPARATIVA FRA DD E DPC PER UNA VALUTAZIONE SULL'EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE MODALITÀ DISTRIBUTIVE NELLA CONTINUITÀ OSPEDALE-TERRITORIO

La distribuzione diretta (DD) dei medicinali, così come prevista e strutturata dalla legge 405/2001 ed integrata da varie normative regionali, rappresenta una risorsa per il Servizio Sanitario Nazionale sotto vari aspetti. Attraverso questa innovativa forma distributiva si è sviluppato un sistema che ha risvolti clinico-organizzativi sulla sicurezza del paziente, sulla accessibilità alle terapie farmacologiche ed anche un costante e concreto governo della continuità assistenziale farmaceutica tra ospedale e territorio. In analogia la distribuzione per conto (DPC), rappresenta un'altra innovativa forma distributiva che persegue un obiettivo di risparmio economico per il SSN attraverso una nuova forma di remunerazione per le farmacie convenzionate, alternativa alla classica distribuzione attraverso le farmacie convenzionate aperte al pubblico (DFC).

Nel corso degli ultimi anni si sono susseguiti ampi dibattiti e prese di posizione riguardo l'effettivo ruolo della DD e della DPC nel contesto economico del SSN. Scopo di questo progetto è di verificare quali siano effettivamente i costi della DD e DPC, nonché i vantaggi e le criticità di ognuna delle due forme distributive.

Progettualità SIFO

SISTEMA SIFO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES DI LOGISTICA FARMACEUTICA – MI.VA.LOG.FA.

La costante crescita della spesa sanitaria e la contestuale progressiva diminuzione dei finanziamenti e delle risorse disponibili hanno imposto frequenti interventi per garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale. I numerosi Decreti Ministeriali e le manovre Finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni, fino al recente Decreto Balduzzi sulla Spending Review ne sono tangibili evidenze. Assieme a molti interventi orientati all'appropriatezza, alcuni SSR e/o alcune AA.SS., hanno cercato di recuperare risorse incrementando l'efficienza di alcuni processi chiave senza impattare sulla qualità dell'assistenza al cittadino. Tra questi la riorganizzazione della supply chain dei farmaci e dei dispositivi medici, ossia la riorganizzazione dei processi e dei vari passaggi dal fornitore al letto del paziente e/o al suo domicilio, rappresenta un passaggio imprescindibile per il miglioramento dell'allocazione delle risorse disponibili. Alla luce del contesto richiamato, risulta evidente come i temi della logistica e dell'innovazione tecnologica e manageriale nei servizi farmaceutici ospedalieri e territoriali stiano acquisendo un ruolo centrale nel consentire il perseguimento degli obiettivi di incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi sanitari.

Il crescente interesse dei decisori politici nazionali e regionali verso tali tematiche è chiaramente dimostrato in alcune realtà dove sono già stati adottati nuovi modelli organizzativi e/o tecnologie innovative derivanti dall'industria e dalla grande distribuzione.

Tali temi non sono nuovi per il farmacista ospedaliero e territoriale, nuovi, tuttavia, sono i vincoli, gli strumenti di analisi e le aspettative e le pressioni provenienti dalle amministrazioni Regionali e Locali della Sanità. Per il farmacista del SSN, quindi, si rende necessario acquisire competenze e strumenti nuovi per poter rispondere in modo adeguato e professionale ai nuovi fabbisogni

Progettualità SIFO

PADLOCK - Progetto di Adeguamento Dei Livelli di sicurezza delle farmacie Ospedaliere contro il rischio di furti e definizione di standard tecnici.

La raccolta degli ultimi dati sugli eventi criminosi (furti) a danno delle farmacie ospedaliere mostra un incremento nell'ultimo periodo.

In questa fase è urgente ed importante aumentare i livelli di sicurezza nelle strutture pubbliche al fine di limitare accessi non autorizzati ai farmaci e la distribuzione illecita su canali esteri o nazionali, con innumerevoli e conseguenti rischi connessi per la salute (mancato rispetto degli standard di conservazione, contraffazione, ...).

Obiettivi:

- Redazione di Linee Guida "Benchmark per la Farmacia Ospedaliera Sicura" che saranno un punto di riferimento sulle modalità gestionali di base dei diversi aspetti della security;
- Procedure Operative interne (es. controllo accessi, gestione degli inventari, procedure di picking, ...);
- Sistemi di protezione e controllo (es. antifurti, vigilanza, videosorveglianza, ...);
- Intelligence (es. condivisione DB black list, rapid alert in rete, ...).

Progettualità SIFO

GRANDANGOLO MALATTIE RARE

Il numero delle malattie rare conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7.000 e le 8.000. Molte caratterizzate da difficoltà diagnostica e assistenziale e dalla conseguente richiesta di un'assistenza specialistica continuativa che richiede, da un lato una particolare attenzione nella programmazione sanitaria regionale e dall'altra la creazione di percorsi multidisciplinari per rendere più accessibili i trattamenti. Da ciò emerge la necessità di mappare i diversi modelli organizzativi attraverso cui si realizza la gestione dei pazienti affetti da MR., anche attraverso la Rete Nazionale Malattia Rare.

Il farmacista, in questo modo ha la possibilità di declinare la propria attività secondo le priorità individuate dal ministero della Salute e ponendo attenzione non solo alle esigenze del paziente ma anche ad aspetti di natura etica, economica e sociale.

Come noto le attività, i servizi e le prestazioni alle persone affette da MR sono parte integrante dei "Livelli di assistenza (LEA)" che il SSN è tenuto a garantire ai propri assistiti. A livello intraregionale, una preliminare rilevazione effettuata è stato possibile evidenziare differenze nella gestione dei PDTA dei pazienti affetti da MR ed è inoltre emersa la necessità di definire piani terapeutici ed assistenziali standardizzati.

A livello interregionale, le Regioni la cui condizione economica finanziaria consente l'introduzioni di livelli di assistenza ulteriori, hanno automaticamente disposto l'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C e di altri prodotti non classificati come farmaci.

Obiettivo: mappare il panorama legislativo e le diverse modalità di erogazione di assistenza delle malattie rare al fine di individuare le principali criticità, soluzioni comuni condivise e promuovere un benchmark.

Altre attività



- Linee guida per la redazione e revisione di lavori scientifici

DATABASE



- per la sottomissione degli abstract scientifici

- per la presentazione di progetti di studio di ricerca, di formazione ed editoriali

L'attività estera

Collaborazione c/EAHP:

- Statements tradotti in italiano

Collaborazione c/ESCP:



Collaborazione c/UPMC & Duquesne Centers:

- **Exchange Program**

Collaborazioni istituzionali



Conclusioni:

- Intensa attività di ricerca e formazione SIFO, supportata da un importante sostegno economico a favore della ricerca; consolidamento del sostegno a favore della formazione.

PROGETTI PER IL FUTURO:

- Maggiore coinvolgimento SIFO con le Istituzioni e le altre società scientifiche sia nazionali che internazionali per favorire la crescita della società e dei soci, la multidisciplinarietà, e la forte coesione con le altre professioni sanitarie.
- Maggiore coinvolgimento dei cittadini e maggiore personalizzazione delle cure.

Le nostre scelte di oggi influenzeranno il futuro della nostra professione e il forte contributo scientifico profuso è fondamentale per documentare e rendere visibile il nostro impegno nel sostenere il SSN universalistico.

**Siamo disponibili per
maggiori informazioni
relative ai progetti.**

Grazie per l'attenzione



Fondata nel 1952